

discepolo amato

**VI Domenica dopo il
martirio del Battista Anno A**

**Ospedale di Circolo
Varese**

**Parrocchia
San Giovanni Evangelista**



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

IL SIGNORE CI DIA PACE

del Card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme

Il 7 ottobre si avvicina, e con esso la consapevolezza che da un anno la Terra Santa, e non solo, è stata precipitata in un vortice di violenza e di odio mai visto e mai sperimentato prima. In questi dodici mesi abbiamo assistito a tragedie che per la loro intensità e per il loro impatto hanno lacerato in maniera profonda la nostra coscienza e il nostro senso di umanità. La violenza, che ha causato e sta causando migliaia di vittime innocenti, ha trovato spazio anche nel linguaggio e nelle azioni politiche e sociali. Ha profondamente colpito il senso di comune appartenenza alla Terra Santa, alla coscienza di essere parte di un disegno della Provvidenza che ci ha voluti qui per costruire insieme il Suo Regno di pace e di giustizia, e non per farne un bacino di odio e di disprezzo, di rifiuto e annientamento reciproco.



In questi mesi ci siamo già espressi chiaramente su quanto sta avvenendo e abbiamo ribadito più volte la nostra condanna di questa guerra insensata e di ciò che l'ha generata, richiamando tutti a fermare questa deriva di violenza, e ad avere il coraggio di individuare altre vie di risoluzione del conflitto in corso, che tengano conto delle esigenze di giustizia, di dignità e di sicurezza per tutti. Non possiamo che richiamare ancora una volta i governanti e quanti hanno la grave responsabilità delle decisioni in questo contesto, ad un impegno per la giustizia e per il rispetto del diritto di ciascuno alla libertà, alla dignità e alla pace.

Anche noi abbiamo però il dovere di impegnarci per la pace, innanzitutto preservando il nostro cuore da ogni sentimento di odio, e custodendo invece il desiderio di bene per ciascuno. E poi impegnandoci, ognuno nei propri contesti comunitari e nelle forme possibili, a sostenere chi è nel bisogno, aiutare chi si sta spendendo per alleviare le sofferenze di quanti sono colpiti da questa guerra, e promuovere ogni azione di pace, di riconciliazione e di incontro.

Ma abbiamo anche bisogno di pregare, di portare a Dio il nostro dolore e il nostro desiderio di pace. Abbiamo bisogno di convertirci, di fare penitenza, di implorare perdono.

Vi invito, perciò, ad una giornata di preghiera, digiuno e penitenza, per il 7 ottobre prossimo, data diventata simbolica del dramma che stiamo vivendo. Il mese di ottobre è anche il mese mariano e il 7 ottobre celebriamo la memoria di Maria Regina del Rosario.

Ciascuno, con il rosario o nelle forme che riterrà opportune, personalmente ma meglio ancora in comunità, trovi un momento per fermarsi e pregare, e portare al "Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione" (2 Cor 1,3), il nostro desiderio di pace e riconciliazione.

Invochiamo l'intercessione di Maria Regina del Rosario per questa Terra amata e i suoi abitanti.





APERTURA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

Mercoledì, 2 ottobre 2024

Oggi celebriamo la memoria liturgica dei Santi Angeli Custodi, e riapriamo la Sessione plenaria del Sinodo dei Vescovi. In ascolto di ciò che la Parola di Dio ci suggerisce, potremmo allora prendere spunto da tre immagini per la nostra riflessione: la *voce*, il *rifugio* e il *bambino*. Primo, la *voce*. Nel cammino verso la Terra promessa, Dio raccomanda al popolo di ascoltare la "voce dell'angelo" che Lui ha mandato (cfr *Es 23,20-22*). È un'immagine che ci tocca da vicino, perché anche il Sinodo è un cammino, in cui il Signore mette nelle nostre mani la storia, i sogni e le speranze di un grande Popolo... Si tratta, con l'aiuto dello Spirito Santo, di ascoltare e comprendere le *voci*, cioè le idee, le attese, le proposte, per discernere insieme la *voce* di Dio che parla alla Chiesa (cfr Renato Corti, *Quale prete?*, Appunti inediti). Come abbiamo più volte ricordato, la nostra non è un'assemblea parlamentare, ma un luogo di ascolto nella comunione, in cui, come dice San Gregorio Magno, ciò che qualcuno ha in sé parzialmente, è posseduto in modo completo in un altro e benché alcuni abbiano doni particolari, tutto appartiene ai fratelli nella "carità dello Spirito" (cfr *Omelie sui Vangeli*, XXXIV).

Perché ciò avvenga c'è una condizione: che ci liberiamo da quello che, in noi e tra noi, può impedire alla "carità dello Spirito" di creare armonia nella diversità... E questo ci porta alla seconda immagine: il *rifugio*. Il simbolo è quello delle ali che custodiscono: «sotto le sue ali troverai rifugio» (*Sal 91,4*). Sono strumenti potenti le ali, capaci di sollevare un corpo da terra coi loro movimenti vigorosi. Però, pur così forti, possono anche abbassarsi e raccogliersi, facendosi scudo e nido accogliente per i piccoli, bisognosi di calore e di protezione.

Questo è un simbolo di ciò che Dio fa per noi, ma è anche un modello da seguire, in particolare in questo momento

Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione



assembleare. Tra noi, cari fratelli e sorelle, ci sono molte persone forti, preparate, capaci di sollevarsi in alto con i movimenti vigorosi di riflessioni e intuizioni geniali. Tutto ciò è una ricchezza... Non è dello Spirito del Signore un cuore chiuso nelle proprie convinzioni, questo non è del Signore. È un dono l'aprirsi, un dono che va unito, a tempo opportuno, alla capacità di rilassare i muscoli e di chinarsi, per offrirsi gli uni agli altri come abbraccio accogliente e luogo di riparo: per essere, come diceva [Paolo VI](#), «una casa di fratelli, un'officina d'intensa attività, un cenacolo di ardente spiritualità» ([Discorso alla C.E.I.](#) del 9/5/1974)... La Chiesa è per sua vocazione luogo ospitale di raccolta, dove «la carità collegiale esige una perfetta armonia, da cui risulta la sua forza morale, la sua bellezza spirituale, la sua esemplarità». Quella parola è molto importante, l'"armonia". Non c'è maggioranza, minoranza; questo può essere un primo passo. Quello che importa, quello che è fondamentale è l'armonia, l'armonia che può fare solo lo Spirito Santo... .

Ed eccoci così alla terza immagine: il *bambino*. E Gesù stesso, nel Vangelo, a "metterlo nel mezzo", a mostrarlo ai discepoli, invitandoli a convertirsi e a farsi piccoli come lui. Loro gli avevano chiesto chi fosse il più grande nel regno dei cieli: Lui risponde incoraggiandoli a farsi piccoli come un bambino. Ma non solo: aggiunge anche che accogliendo un bambino nel suo nome si accoglie Lui (cfr *Mt 18,1-5*)... Ricordiamoci che è proprio facendosi piccolo che Dio ci «dimostra che cosa sia la vera grandezza, anzi, che cosa voglia dire essere Dio»... Fratelli e sorelle, riprendiamo questo cammino ecclesiale con uno sguardo rivolto al mondo, perché la comunità cristiana è sempre a servizio dell'umanità, per annunciare a tutti la gioia del Vangelo.

Ce bisogno di preghiera soprattutto in quest'ora drammatica della nostra storia... **E il 7 ottobre, chiedo a tutti di vivere una giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo.**

Camminiamo insieme. Mettiamoci in ascolto del Signore. E lasciamoci condurre dalla brezza dello Spirito.

Domenica 6 ottobre - VI dopo il Martirio del Battista
Lunedì 7 ottobre - Beata Maria Vergine del S. Rosario.
Giornata di preghiera e di digiuno per la pace.
Giovedì 10 ottobre - S. Daniele Comboni
Rubrica FATE QUELLO CHE VI DIRÀ- 2
Venerdì 11 ottobre - S. Giovanni XXIII, papa
Domenica 13 ottobre - VII dopo il Martirio del Battista

Mese
missionario
e del
S. Rosario

7L

Preghiera
per le MISSIONI

8Ma

Apertura
del mese

9Me

S. Messa
in S. Giovanni Evg.

10G

RUBRICA

11V

ADORAZIONE
per l'AMERICA

12S e 13D

Preghiera
del mese



Fate quello che vi dirà

Ottobre 2024

Signore Dio nostro, Padre del Signore Gesù Cristo
e Padre dell'umanità intera,

che nella croce del Tuo Figlio e mediante il dono della sua stessa vita
a caro prezzo hai voluto distruggere il muro dell'inimicizia e dell'ostilità
che separa i popoli e ci rende nemici:

manda nei nostri cuori il dono dello Spirito Santo,
affinché ci purifichi da ogni sentimento di violenza, di odio e di vendetta,
ci illumini per comprendere la dignità insopprimibile di ogni persona umana,
e ci infiammi fino a consumarci per un mondo pacificato e riconciliato
nella verità e nella giustizia, nell'amore e nella libertà.

Dio onnipotente ed eterno, nelle Tue mani sono le speranze degli uomini
e i diritti di ogni popolo: assisti con la Tua sapienza coloro che ci governano,
perché, con il Tuo aiuto, diventino sensibili alle sofferenze dei poveri
e di quanti subiscono le conseguenze della violenza e della guerra;
fa' che promuovano nella nostra regione e su tutta la terra
il bene comune e una pace duratura.

Vergine Maria, Madre della speranza, ottieni il dono della pace
per la Santa Terra che ti ha generato e per il mondo intero. Amen.



Card. Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 5 AL 13 OTTOBRE 2024**

5 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

✖ 6 DOMENICA

VI DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA B

BOOK Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 13b. 36-48

BOOK Isaia 45, 20-24a; Salmo 64; Efesini 2, 5c-13; Matteo 20, 1-16

℟ Mostraci, Signore, la tua misericordia

[III]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Nobiletti Lucia
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO.

7 LUNEDÌ

B.V. Maria del S. Rosario

BOOK 2Timoteo 2, 16-26; Salmo 85; Luca 21, 5-9

℟ Mostrami, Signore, la tua via

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i Defunti del mese di Settembre
S. Giovanni Paolo II	17.00	SOSPESA

8 MARTEDÌ

BOOK 2Timoteo 3, 1-9; Salmo 35; Luca 21, 10-19

℟ Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

S. Giovanni Paolo II	7.45	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione del vescovo Mario

9 MERCOLEDÌ

BOOK 2Timoteo 3, 10-17; Salmo 18; Luca 21, 20-24

℟ La legge del Signore è perfetta, rende saggio il semplice

S. Giovanni Evan.sta	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Evan.sta	17.00	SOSPESA

10 GIOVEDÌ

BOOK 2Timoteo 4, 1-8; Salmo 70; Luca 21, 25-33

℟ Con la mia vita canterò la tua lode, Signore

S. Giovanni Paolo II	7.45	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i missionari del Vangelo

11 VENERDÌ

S. Giovanni XXIII

BOOK 2Timoteo 4, 9-18. 22; Salmo 140; Luca 21, 34-38

℟ A te, Signore, sono rivolti i miei occhi

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Vanoni
S. Giovanni Paolo II	17.00	SOSPESA

12 SABATO

Beato Carlo Acutis

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per i giovani

✖ 13 DOMENICA

VII DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO